

PRESENTATI IERI IN UNA CONFERENZA I DATI DI UNA RICERCA

Le donne siciliane vogliono più visibilità «Le candidature rispettino la proporzione»

Il ruolo della donna nella società, già non soddisfacente a livello nazionale, si restringe ancora di più in Sicilia.

È stato evidenziato ieri sera durante un'importante conferenza per analizzare la condizione femminile nella società siciliana di oggi. Nella sala Blasco del Palazzo di Città, Valeria Ajovalasit, presidente nazionale dell'Arcidonna, Piera Falluca, della redazione di «Mezzogiorno», Mariella Campo, consigliere comunale e Mariolina Bono, vice sindaco (e probabile candidato a sindaco del Centrosinistra), sono intervenute sul tema «La Donna Sommersa». Dai dati di una ricerca condotta da Arcidonna nell'ambito del Progetto di Iniziativa Comunitaria Equal «Donne in Progress», si è sviluppato un interessante dibattito che ha acceso i riflettori anche sulla presenza delle donne nei centri del potere. Dati che, in verità, sono loquacissimi e che esprimono chiaramente la insoddisfazione della donna della propria posizione e del ruolo che occupa nella società. Ruolo che diventa ancora più problematico quando la donna oltre alle responsabilità di lavoro deve sobbarcarsi anche il carico degli impegni familiari.

I dati sono inoppugnabili come quelli del Parlamento, dove su 938 parlamentari soltanto 98 sono donne. Scarsissima la presenza femminile anche nei centri decisionali delle banche, dei sindacati, nelle confederazioni professionali.

«Bisognerebbe stabilire delle candidature che rispettino la proporzione – ha affermato Piera Falluca della redazione di Mezzogiorno – come succede in tanti Paesi. È necessario che le donne abbiano più fiducia nelle loro capacità e capire che la politica non è solo un gioco di potere come purtroppo viene espresso». Intanto dalla ricerca si evidenzia come 3 donne su 4 non sono soddisfatte del loro ruolo in società. «Noi insistiamo – sostiene Valeria Ajovalasit, presidente nazionale Arcidonna – sul fatto che nei luoghi in cui si decide l'organizzazione della società le donne sono as-

senti. Questo ha creato in Italia, ma soprattutto in Sicilia una forbice molto larga nel senso che la donna è protagonista in un mondo virtuale, al contrario dell'uomo che decide in un mondo reale. Il problema è riequilibrare la condivisione e la responsabilità nei luoghi dove si decide. La soluzione è di portare molte più donne nel mondo decisionale dell'economia, della politica. Vi è una forte assenza delle donne che certamente non fa bene all'Italia, alla Sicilia, e per questa ragione urge un grande ricambio in generale di tutta la classe dirigente».

Per quanto riguarda il Parlamento siciliano, su 90 deputati soltanto 4 sono donne, un altro dato che da solo dimostra come l'«altra parte del cielo» sia davvero poco rappresentata.



F.C. UN MOMENTO DEL CONVEGNO DI IERI

ERANO CON LA LORO BARCA NEL CANALE DI SICILIA

Tre olandesi in balia delle or

Tre giovani olandesi che per alcune ore erano rimasti alla deriva nel Canale di Sicilia, sono atterrati ieri pomeriggio nell'area portuale di Sciacca. Una vera avventura a lieto fine quella che ha visto protagonisti tre studenti facoltosi che con la loro barca a vela erano da alcuni giorni impegnati in una sorta di tour turistico lungo le coste italiane. Ivo Van de Zander di venti anni, Corn Alfrink, di ventuno e En Van Mosel di trentaquattro anni, si sono ritrovati in difficoltà dopo essere partiti da Mazara del Vallo. Si è improvvisamente rotto il motore della barca ed hanno dovuto fare ricorso alla vela che in una si-

tuazione di avverse condizioni meteo marine serviva a ben poco. Con mare forza sei in aumento e con un forte vento di maestrale, non è stato più possibile governare l'imbarcazione, un natante di dieci metri di lunghezza. Con il solo fiocco i tre sono riusciti a governare la barca ed entrare nel molo di levante del porto di Sciacca con manovre piuttosto pericolose e prendendo seri rischi.

Il primo a correre in loro aiuto è stato Michele Novembrino del circolo nautico "Corallo". I tre olandesi, con addosso il salvagente, sono riusciti a posare i piedi sulla terra ferma intorno alle

18.01
cens
cilla
peric
anda
avve
ore r
no d
nere
glor
fratt
ne.